



# MEDAGLIA COMMEMORATIVA

DELLE GUERRE COMBATTUTE

## PER L'INDIPENDENZA E L'UNITÀ D'ITALIA

NEL 1848, 1849, 1859, 1860-61

istituita con R. Decreto in data 4 marzo 1865

### IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

del <sup>(1)</sup> 2° Reggimento Granatieri di Sardegna

Dichiara che il <sup>(2)</sup> Granatiere *Bennati Filippo*

(N° 6382 di Matricola) dello stesso Corpo, ha fatto la Campagn del

<sup>(3)</sup> [redacted]

[redacted]

1859

[redacted]

per l'Indipendenza e l'Unità d'Italia

per cui ha diritto a fregiarsi della Medaglia suddetta accompagnata da <sup>(4)</sup> *UNA* fascetta corrispondente alla Campagn a cui prese parte.

Dato a *Sirente* il *18 Ottobre* 1865

### I MEMBRI DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Capitano *[Signature]*

Il Capitano *[Signature]*

Il Maggiore Relatore *[Signature]*

Il Colonnello Presidente *[Signature]*



(1) Corpo che rilascia la dichiarazione.

(2) Grado, Casato e Nome dell'individuo cui si rilascia la dichiarazione.



# MEDAGLIA COMMEMORATIVA

DELLE GUERRE COMBATTUTE

PER L'INDIPENDENZA E L'UNITÀ D'ITALIA

nel 1848, 1849, 1859, 1860, 1861 e 1866

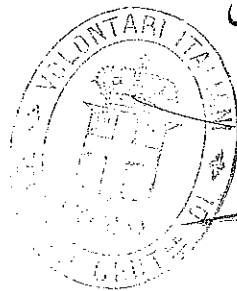
istituita con R. Decreto in data 4 marzo 1865.



(1) Il Comandante il Deposito Centrale dei Volontari  
Dichiara che il (2) Volontario *Bennati Filippo*  
(96° 965<sup>o</sup> di Matricola) ha fatto la Campagna di guerra del 1866  
contro gli Austriaci per l'Indipendenza d'Italia nel 4<sup>o</sup> Reggt<sup>o</sup>  
per cui ha diritto a fregiarsi della Medaglia suddetta accompagnata dalla fascetta  
corrispondente alla Campagna stessa.

Dato a *Roma* il *14* Agosto 1867

Il Maggiore<sup>(3)</sup> Comandante il Deposito  
*[Firma]*  
(4)



(1) Autorità che rilascia la dichiarazione.  
(2) Grado, Casato e Nome dell'individuo cui si rilascia la dichiarazione.  
(3) Indicazione dell'Autorità e firma.  
(4) Bollo d'Ufficio.



25 ottobre 1908

COMUNE di MILANO

n. I20059- 87I-Rip. VI/2

Interprete dei sentimenti della cittadinanza ,la Giunta municipale ha deliberato di costituire un Comitato promotore per commemorare degnamente ,nel prossimo anno,il cinquantesimo anniversario della Guerra del 1859 e della liberazione di Milano.

A quest'uopo la Giunta stessa ha pensato di rivolgersi alle persone più note ,sia per le loro benemerienze patriottiche , sia per l'amore e per l'interessamento , con cui partecipano alla vita cittadina ,per pregarle a voler prestare il loro contributo a tale iniziativa.

In questa eletta di persone non può mancare la S.V. , e però la Giunta rivolge anche alla S.V.pregghiera , perchè voglia accettare di far parte del Comitato promotore suddetto; ed in questa fiducia porge alla S.V.vivissimi ringraziamenti in un coll'espressione della più distinta considerazione e stima .

IL SINDACO

*Sc. P. B.*

Illmo Signor

*Bernabè Filippo*

*Via Monte Napoleone, 29.*

10 Ottobre 1871

Signore,

Lasciatemelo dire: La Sede dell'Ufficio Comunale che abbandonammo teste era proprio troppo angusta - non rispondera neanche alle piu modeste esigenze e - quello che piu E - affatto inadeguato al bisogno nostro.

Vista l' assoluta impossibilita di trovare in Corle Minore altri locali a pigione, nei quali piu convenientemente si potessero insediare i nostri Uffici - coll'approvazione del Consiglio - la nostra Giunta procedeva alla erezione dell'edificio che oggi inaugureremo.

Sia lode pertanto al nostro Sindaco ed alla nostra Giunta, alla cui iniziativa dobbiamo questa nuova, bene adatta e piu decorata Sede - ed un plauso speciale portiamo all'ottimo nostro Sindaco, Conte Guido Durini ed all'Ortolante nostro Aepore per lo Sinarro, Dono Davide Roffi, i quali - stando nei ristretti limiti del modesto nostro Bilancio e - direi quasi - dalle pieghe del Bilancio stesso - seppero far scaturire l'averenato al pagamento della prima rata di costo di questa nostra Casa; non solo; ma - non avvenendo disgravia, il che speriamo - si supponettono - senza ulteriore aggravio dei contribuenti - di far rampillare dalla

stepo. Bilancio Ordinario anche le altre due rate a totale soddisfa-  
mento della spesa ovvero.

Con geniale prestigio, essi avrebbero così esente  
dal substatto del piccolo nostro Bilancio - non alterandone la  
tenue compagine - il non piccolo gravole di L. 13.000. <sup>000</sup> poiché  
come sapete - a tanto ascende la spesa inconstante.

Questo edificio - una volta pagato - rappresenterebbe  
la prima e - per ora - unica nostra attività patrimoniale.

Sorto dal proporzionale contributo di Carlo Muggi,  
Carlo Minore e Prospero - se può si dire a doro di Carlo Minore -  
questo edificio verrà - io credo - tuttora guardato dai contribuenti di  
Carlo Muggiore e di Prospero con un senso di compiacenza -  
e - vorrei dire - con quel senso di intimo compiacimento col quale  
il proprietario riguarda un edificio suo - che - oltre a rispondere  
alle leggi dell'estetico - risponde pienamente a suoi bisogni - ed io  
m'alletta nel pensiero che questa comproprietà di tutti nell'attuale  
edificio abbia ad essere ora di non mai turbata concordia fra di  
loro.

Cogli S in questa lingua, o Signori, che - fondano  
interprete dei sentimenti del Consiglio - io brindo al Comune Reunite,  
al nostro Sindaco ed alla nostra Giunta.